

Consorzio Industriale Provinciale Carbonia Iglesias

L'ASSEMBLEA GENERALE

Deliberazione n 4 Data: 29 giugno 2016	Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo 2015.
--	--

L'anno duemilasedici, il giorno 29 del mese di giugno alle ore 10,00 in Portoscuso, nella sede Consortile presso il Centro Servizi dell'Agglomerato Industriale, sotto la presidenza del Dott. Federico Strina Presidente del Consorzio Industriale Provinciale Carbonia Iglesias, si è riunita l'Assemblea Generale, per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

Sono presenti i Signori:

		PRESENTE	ASSENTE	
1)	FEDERICO STRINA	Presidente	X	
2)	SANNA GIORGIO	Componente	X	
3)	PAOLA MASSIDA	Componente	X	
4)	ELVIRA USAI	Componente	X	
5)	HANSAL CABIDDU	Componente	X	
6)	MAURO A. CUCCU	Componente	X	
7)	IOSTO PUDDU	Componente	X	
	Totale		7	

Del Collegio dei Revisori sono presenti il dott. Paolo Fanari, il dott. Gianfranco Triolo oltre al presidente dott. Angelo Ursillo

Segretario Dott. Filippo Baghino vice direttore generale;

L'ASSEMBLEA GENERALE

VISTA la L.R. N.10 del 25.07.2008 relativa al riordino delle funzioni in materia di aree industriali e delle competenze date ai Consorzi, che ha trasformato il Consorzio per il Nucleo di industrializzazione del Sulcis Iglesiente in Consorzio Industriale Provinciale Carbonia Iglesias costituito dagli Enti locali direttamente coinvolti nelle aree produttive.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 3/6/2016 con la quale è stato approvato il bilancio chiuso il 31/12/2015 al fine di sottoporlo all'approvazione dell'assemblea.

SENTITA la relazione del Vice Direttore generale Dott. Filippo Baghino che illustra il bilancio sottolineando le voci di spesa più importanti ed evidenziando un utile di esercizio di 102.614.00 euro.

Sentita la relazione del Presidente che mette in risalto l'attività positiva del Consorzio sulla razionalizzazione dei servizi e la riduzione delle spese.

Dopo approfondita discussione.

Con votazione unanime;

DELIBERA

- Di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2015, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale unitamente alla relazione sulla gestione la nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori.

Il Presidente

Dott. Federico Strina

Firmato

Il Segretario V. Direttore Generale

Dott. Filippo Baghino

Firmato

VISTO DEL V. DIRETTORE PROPONENTE	
	<i>Il V. Direttore Generale Dott. Filippo Baghino Firmato</i>

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Favorevole	
	IL DIRIGENTE <i>Ing. Silvaldo Gadoni Firmato</i>

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Favorevole	
	IL DIRIGENTE <i>Dott. Filippo Baghino Firmato</i>

Si attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Consortile in data 04.07.2016 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (art. 124 co. 1 TUEL).

Il Funzionario

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CARBONIA IGLESIAS

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	AGGLOMERATO IND.LE PORTOVESME PORTOSCUSO CI
Codice Fiscale	00377860929
Numero Rea	CA 223071
P.I.	00377860929
Capitale Sociale Euro	30.800 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	207.156	206.721
Totale immobilizzazioni immateriali	207.156	206.721
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.346.575	2.346.935
2) impianti e macchinario	34.264	26.529
3) attrezzature industriali e commerciali	18.347	20.082
4) altri beni	22.874	17.726
Totale immobilizzazioni materiali	2.422.060	2.411.272
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.467	492.326
Totale crediti verso altri	500.467	492.326
Totale crediti	500.467	492.326
3) altri titoli	1.009.125	1.009.125
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.509.592	1.501.451
Totale immobilizzazioni (B)	4.138.808	4.119.444
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	779.782	779.782
Totale rimanenze	779.782	779.782
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.382.735	2.464.968
Totale crediti verso clienti	3.382.735	2.464.968
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.796	137.465
Totale crediti tributari	152.796	137.465
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.214	59.129
Totale crediti verso altri	82.214	59.129
Totale crediti	3.617.745	2.661.562
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.146.495	1.221.116
3) danaro e valori in cassa	1.007	1.702
Totale disponibilità liquide	1.147.502	1.222.818
Totale attivo circolante (C)	5.545.029	4.664.162
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi		
	27.342	17.468
Totale ratei e risconti (D)	27.342	17.468
Totale attivo	9.711.179	8.801.074
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	30.800	30.800
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	196.237	196.237
Vare altre riserve	13.879.554	13.879.554
Totale altre riserve	14.075.791	14.075.791
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.818.745)	(9.134.206)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	102.614	315.461
Utile (perdita) residua	102.614	315.461
Totale patrimonio netto	5.390.460	5.287.846
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	535.885	489.599
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.303	30.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.624	218.927
Totale debiti verso banche	218.927	249.733
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.476	73.928
Totale acconti	76.476	73.928
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.884.784	2.109.163
Totale debiti verso fornitori	2.884.784	2.109.163
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.212	200.386
Totale debiti tributari	164.212	200.386
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.456	61.751
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.456	61.751
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.343	327.477
Totale altri debiti	289.343	327.477
Totale debiti	3.697.198	3.022.438
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	87.636	1.191
Totale ratei e risconti	87.636	1.191
Totale passivo	9.711.179	8.801.074

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	(33.692.596)	(31.857.987)
Totale conti d'ordine	(33.692.596)	(31.857.987)

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.735.476	3.781.151
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	24.559
altri	47.468	81.101
Totale altri ricavi e proventi	47.468	105.660
Totale valore della produzione	3.782.944	3.886.811
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.063.185	1.050.809
7) per servizi	607.531	494.760
8) per godimento di beni di terzi	5.070	5.962
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.460.360	1.492.114
b) oneri sociali	349.390	358.756
c) trattamento di fine rapporto	97.005	101.577
e) altri costi	270	872
Totale costi per il personale	1.907.025	1.953.319
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.793	13.226
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.650	15.950
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.443	29.176
14) oneri diversi di gestione	44.845	45.572
Totale costi della produzione	3.660.099	3.579.598
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	122.845	307.213
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	2.555	2.965
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.555	2.965
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	40.000	99.593
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	208	189
Totale proventi diversi dai precedenti	208	189
Totale altri proventi finanziari	42.763	102.747
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.698	14.310
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.698	14.310
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	31.065	88.437
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	40.423	180.973
Totale proventi	40.423	180.973
21) oneri		
altri	4.780	69.008
Totale oneri	4.780	69.008
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	35.643	111.965

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	189.553	507.615
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	86.939	192.154
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	86.939	192.154
23) Utile (perdita) dell'esercizio	102.614	315.461

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a€ 207.156, interamente costituiti da costi di ricerca e sviluppo in corso di realizzazione.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	206.721	206.721
Valore di bilancio	206.721	206.721
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	435	435
Totale variazioni	435	435
Valore di fine esercizio		
Costo	207.156	207.156
Valore di bilancio	207.156	207.156

Dettaglio composizione costi pluriennali

Di seguito è illustrata la composizione dei costi ricerca e sviluppo in corso.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale. Trattandosi di immobilizzazioni in corso, al termine dell'ultimazione saranno ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso, sono costituite da "Costi ricerca e sviluppo in corso" relativi alla gestione del "Progetto Risanamento Falda" (di cui il Consorzio è soggetto promotore) sostenute dal Consorzio congiuntamente alle imprese operanti nelle aree consortili aderenti al Progetto. Si precisa che trattasi di un progetto ben definito, per il quale si ha una ragionevole certezza in merito alla relativa fattibilità e che si prevede il recupero dei costi sostenuti, seppur indirettamente, tramite i ricavi che il progetto produrrà negli anni successivi al completamento dello stesso con la realizzazione delle bonifiche.

Le somme ricevute dalle imprese operanti nelle aree consortili aderenti al Progetto quale quota parte di competenza delle stesse, trattandosi di acconti, almeno fintanto che il progetto non sarà ultimato e rendicontato, sono invece allocate nella voce Debiti per contributi ambientali;

Nel corso dell'esercizio sono state contabilizzate, ad incremento delle predette immobilizzazioni immateriali, i costi sostenuti dal Consorzio di competenza dell'anno, quantificati in 435.

Si precisa che, per effetto dell'indicata metodologia di contabilizzazione, una volta ultimata la fase progettuale, con la definitiva rendicontazione delle somme spese e la predisposizione dell'effettivo piano di riparto delle stesse con le imprese aderenti al Progetto, si procederà alla rilevazione del ricavo conseguito dal Consorzio per il tramite del definitivo riaddebito delle somme spese per la quota parte di ciascuna (che si realizzerà esclusivamente con l'ultimazione e approvazione definitiva del progetto), con successivo storno dello stesso con contestuale decurtazione dalla voce di Immobilizzazione immateriale (quota parte di contributo alla spesa ottenuto dalle imprese aderenti al progetto).

Al termine del progetto la voce Costi di ricerca e sviluppo sarà pertanto costituita esclusivamente dalla quota di costi sostenuti ed effettivamente rimasti a carico del Consorzio e sarà oggetto di ammortamento secondo un piano di ammortamento da definirsi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione, oltre che al netto dei contributi pubblici ottenuti per il relativo acquisto/realizzazione.

In particolare, con riferimento ai beni realizzati e/o acquistati per il tramite di contributi pubblici, si rileva che le infrastrutture interamente realizzate con contributi pubblici che sono destinate a rimanere nella disponibilità del Consorzio e delle quali lo stesso risulta proprietario, costituite dalle opere rientranti nelle dotazioni per lo svolgimento delle finalità istituzionali (acquedotto, rete fognaria, strade consortili, impianto di depurazione, opere portuali, opere elettriche, ecc.) sono interamente raggruppate nella voce "Impianti e Macchinari" - Infrastrutture; con riferimento a tali beni - a seguito della modifica ai criteri di contabilizzazione in bilancio intervenuta in anni precedenti - non si è proceduto allo stanziamento dei relativi ammortamenti in quanto il "costo" a carico del consorzio per effetto dei contributi pubblici ricevuti risulta pari a zero; i fondi ammortamento progressivi e la quota parte di contributi pubblici fino a concorrenza del relativo valore sono contabilizzati a decurtazione del costo storico.

Con riferimento ai lavori su delega R.A.S., interamente realizzati con relativi fondi regionali, dei quali il Consorzio rappresenta esclusivamente il soggetto attuatore per conto della stessa - a seguito della modifica ai criteri di contabilizzazione in bilancio intervenuta in anni precedenti - sono evidenziati tra i conti d'ordine.

Ad eccezione di quanto sopra specificato per le infrastrutture interamente realizzate con contributi pubblici, si rileva che il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 53.694.073; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.980.986, mentre i contributi pubblici ricevuti per la relativa realizzazione risultano essere pari ad € 40.291.026.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.347.835	50.815.554	130.088	384.722	53.678.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	900	10.497.999	110.005	366.996	10.975.900
Svalutazioni	-	40.291.026	-	-	40.291.026
Valore di bilancio	2.346.935	26.529	20.082	17.726	2.411.272
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	9.100	-	16.357	25.457
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.875	2.875
Ammortamento dell'esercizio	360	1.365	1.734	8.333	11.792
Totale variazioni	(360)	7.735	(1.734)	5.149	10.790
Valore di fine esercizio					
Costo	2.347.835	50.824.654	130.088	398.204	53.700.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.260	10.499.364	111.739	375.329	10.987.692
Svalutazioni	-	40.291.026	-	-	40.291.026
Valore di bilancio	2.346.575	34.264	18.347	22.874	2.422.060

Si precisa che le svalutazioni sono interamente costituite dai contributi pubblici acquisiti per la realizzazione delle infrastrutture consorzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti, interamente costituiti da crediti verso primaria compagnia di assicurazione per le somme relative agli accantonamenti di TFR dei dipendenti che non hanno optato per i fondi di previdenza complementare, sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile..

Altri titoli

Gli altri titoli, interamente costituiti da BTP (BTP 4% 02/37 codice ISIN IT0003934657 valore nominale 1.000.000,00) sono stati valutati a costi specifici sono stati valutati a costi specifici.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.009.124
Valore di bilancio	1.009.125
Valore di fine esercizio	
Costo	1.009.124

	Altri titoli
Valore di bilancio	1.009.125

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	492.326	8.141	500.467	500.467
Totale crediti immobilizzati	492.326	8.141	500.467	500.467

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, interamente costituite da terreni consorziali destinati alla rivendita, sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 747.245.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.464.968	917.767	3.382.735	3.382.735
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	137.465	15.331	152.796	152.796
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.129	23.085	82.214	82.214
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.661.562	956.183	3.617.745	3.617.745

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.221.116	(74.621)	1.146.495
Denaro e altri valori in cassa	1.702	(695)	1.007
Totale disponibilità liquide	1.222.818	(75.316)	1.147.502

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Ratei attivi	16.522
	Risconti attivi	10.820
	Totale	27.342

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	30.800	-	-		30.800
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	196.237	-	-		196.237
Varie altre riserve	13.879.554	-	-		13.879.554
Totale altre riserve	14.075.791	-	-		14.075.791
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.134.206)	-	(315.461)		(8.818.745)
Utile (perdita) dell'esercizio	315.461	(315.461)	-	102.614	102.614
Totale patrimonio netto	5.287.846	(315.461)	(315.461)	102.614	5.390.460

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	13.879.552
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	13.879.554

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	30.800			-
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	196.237	Capitale	A;B	196.237
Varie altre riserve	13.879.554	Capitale	A;B	13.879.554
Totale altre riserve	14.075.791	Capitale		14.075.791
Utili portati a nuovo	(8.818.745)			-
Totale	5.287.846			14.075.791
Quota non distribubile				14.075.791

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Altre riserve	13.879.552	Capitale
Riserva diff. arrofond. unita' di Euro	2	Capitale
Totale	13.879.554	

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	489.599
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	86.674
Utilizzo nell'esercizio	40.388
Totale variazioni	46.286
Valore di fine esercizio	535.885

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	249.733	(30.806)	218.927	32.303	186.624
Acconti	73.928	2.548	76.476	76.476	-
Debiti verso fornitori	2.109.163	775.621	2.884.784	2.884.784	-
Debiti tributari	200.386	(36.174)	164.212	164.212	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.751	1.705	63.456	63.456	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	327.477	(38.134)	289.343	289.343	-
Totale debiti	3.022.438	674.760	3.697.198	3.510.574	186.624

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	36
	Risconti passivi	87.600
	Totale	87.636

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non e' stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

CONTI D'ORDINE

Con riferimento ai conti d'ordine si rileva che negli stessi risultano i fondi erogati dalla R.A.S. per lavori in delega in corso di realizzazione. In particolare, a fronte dei finanziamenti deliberati, si rilevano distintamente, per ciascun finanziamento, le somme erogate, le spese effettuate (lavori già realizzati contabilizzati per cassa) e le somme in giacenza presso il relativo conto corrente R.A.S. a firma del Consorzio.

Nel dettaglio si rilevano i seguenti finanziamenti.

Finanziamento	Importo erogato	Somme spese	Residuo su c/c
Banchina lato est I° lotto	21.041.151	21.040.114	1.037
Bonifica fondali portuali - escavo piccolo	258.228	255.853	2.375
Banchina lato est II° lotto - escavo grosso	3.855.437	3.855.437	-
Secondo ingresso al porto strada periportuale	1.562.799	1.208.305	354.494
Ripristino e bonifica aree di cava	964.987	947.514	17.473
Caratterizzazione delle aree consortili	418.000	242.348	175.652
Caratterizzazione escavo grosso	40.000	679	39.321
Ampliamento impianto di depurazione	2.475.000	2.011.566	463.434
Realizzazione infrastrutture. Agglomerato industriale	309.874	263.451	46.423
Ripristino sezione assorbimento resine	146.875	56.514	90.361
Linea d'azione nuovo escavo	2.270.242	230.913	2.039.329
Strada periportuale	350.000	-2	350.002
Totale	33.692.593	30.112.692	3.576.489

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Distribuzione acqua industriale	1.056.476
Distribuzione acqua potabile	247.213
Depurazione acqua industriale	1.160.547
Depurazione acqua civile	357.622
Locazione immobili	739.923
Concessioni	173.694
Arrotondamento	1
Totale	3.735.476

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso altri</i>					
	Interessi passivi su mutui	11.620	-	11.620	-
	Altri	78	-	-	78
	Totale	11.698	-	11.620	78

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive	40.423
	Totale	40.423

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-1
	Sopravv. passive	-4.779
	Totale	-4.780

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le eventuali differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2015	2014
Dirigenti	3	3
Quadri	4	4
Impiegati	14	14
Operai	14	14
Totale	35	35

Compensi amministratori e sindaci

La società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo mentre sono stati deliberati compensi all'Organo di controllo, complessivamente pari a euro 31.020:

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio a parziale copertura di perdite pregresse.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Portoscuso,

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CARBONIAIGLESIAS

Sede legale: Agglomerato Ind.le Portovesme Portoscuso (CI)

Iscritta al Registro Imprese di Cagliari

C.F. e numero iscrizione: 00377860929

Iscritta al R.E.A. di Cagliari n. 223071

Capitale Sociale sottoscritto € 30.800,00 Interamente versato

Partita IVA: 00377860929

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2015

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2015; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

I fatti di particolare rilevanza hanno riguardato in particolare il porto industriale:

- 1) Dragaggio dei fondali antistanti la banchina Est.
Sono state eseguite le attività di indagine sui fondali, di analisi dei risultati delle indagini e di progettazione dei lavori, necessarie per ottenere tutti i pareri e le autorizzazioni che hanno consentito di bandire la gara entro il 18 aprile 2016, al fine di non perdere il finanziamento di € 15.739.698,70, deliberato sul Piano Sulcis.
- 2) Completamento del I° lotto della strada periportuale.
È stata superata positivamente la selezione operata dalla Presidenza della Giunta regionale, con il supporto di Invitalia, per l'accesso al finanziamento dell'opera di € 1.200.000,00, deliberato sul Piano Sulcis, e sono state eseguite le attività necessarie per ottenere tutti i pareri e le autorizzazioni che hanno consentito di bandire la gara entro il 18 aprile 2016.
- 3) Adeguamento della banchina commerciale al Piano Regolatore Portuale.
È stata sottoscritta la convenzione con l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici per l'affidamento dei lavori, di importo pari a € 4.700.000,00, a valere sui fondi del Programma regionale 2015 delle infrastrutture industriali.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.072.838	62,53 %	5.173.956	58,79 %	898.882	17,37 %
Liquidità immediate	1.147.502	11,82 %	1.222.818	13,89 %	(75.316)	(6,16) %
Disponibilità liquide	1.147.502	11,82 %	1.222.818	13,89 %	(75.316)	(6,16) %
Liquidità differite	4.145.554	42,69 %	3.171.356	36,03 %	974.198	30,72 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.617.745	37,25 %	2.661.562	30,24 %	956.183	35,93 %
Crediti immobilizzati a breve termine	500.467	5,15 %	492.326	5,59 %	8.141	1,65 %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	27.342	0,28 %	17.468	0,20 %	9.874	56,53 %
Rimanenze	779.782	8,03 %	779.782	8,86 %		
IMMOBILIZZAZIONI	3.638.341	37,47 %	3.627.118	41,21 %	11.223	0,31 %
Immobilizzazioni immateriali	207.156	2,13 %	206.721	2,35 %	435	0,21 %
Immobilizzazioni materiali	2.422.060	24,94 %	2.411.272	27,40 %	10.788	0,45 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.009.125	10,39 %	1.009.125	11,47 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	9.711.179	100,00 %	8.801.074	100,00 %	910.105	10,34 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.320.719	44,49 %	3.513.228	39,92 %	807.491	22,98 %
Passività correnti	3.598.210	37,05 %	2.804.702	31,87 %	793.508	28,29 %
Debiti a breve termine	3.510.574	36,15 %	2.803.511	31,85 %	707.063	25,22 %
Ratei e risconti passivi	87.636	0,90 %	1.191	0,01 %	86.445	7.258,19 %
Passività consolidate	722.509	7,44 %	708.526	8,05 %	13.983	1,97 %
Debiti a m/l termine	186.624	1,92 %	218.927	2,49 %	(32.303)	(14,76) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	535.885	5,52 %	489.599	5,56 %	46.286	9,45 %
CAPITALE PROPRIO	5.390.460	55,51 %	5.287.846	60,08 %	102.614	1,94 %
Capitale sociale	30.800	0,32 %	30.800	0,35 %		
Riserve	14.075.791	144,94 %	14.075.791	159,93 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.818.745)	(90,81) %	(9.134.206)	(103,79) %	315.461	(3,45) %
Utile (perdita) dell'esercizio	102.614	1,06 %	315.461	3,58 %	(212.847)	(67,47) %
TOTALE FONTI	9.711.179	100,00 %	8.801.074	100,00 %	910.105	10,34 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	130,24 %	128,36 %	1,46 %
Banche su circolante	3,95 %	5,35 %	(26,17) %
Indice di indebitamento	0,80	0,66	21,21 %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,04	0,05	(20,00) %
Mezzi propri su capitale investito	55,51 %	60,08 %	(7,61) %
Oneri finanziari su fatturato	0,31 %	0,38 %	(18,42) %
Indice di disponibilità	168,77 %	184,47 %	(8,51) %
Margine di struttura primario	1.752.119,00	1.660.728,00	5,50 %
Indice di copertura primario	1,48	1,46	1,37 %
Margine di struttura secondario	2.474.628,00	2.369.254,00	4,45 %
Indice di copertura secondario	1,68	1,65	1,82 %
Capitale circolante netto	2.474.628,00	2.369.254,00	4,45 %
Margine di tesoreria primario	1.694.846,00	1.589.472,00	6,63 %
Indice di tesoreria primario	147,10 %	156,67 %	(6,11) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.782.944	100,00 %	3.886.811	100,00 %	(103.867)	(2,67) %
- Consumi di materie prime	1.063.185	28,10 %	1.050.809	27,04 %	12.376	1,18 %
- Spese generali	612.601	16,19 %	500.722	12,88 %	111.879	22,34 %
VALORE AGGIUNTO	2.107.158	55,70 %	2.335.280	60,08 %	(228.122)	(9,77) %
- Altri ricavi	47.468	1,25 %	105.660	2,72 %	(58.192)	(55,07) %
- Costo del personale	1.907.025	50,41 %	1.953.319	50,26 %	(46.294)	(2,37) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	152.665	4,04 %	276.301	7,11 %	(123.636)	(44,75) %
- Ammortamenti e svalutazioni	32.443	0,86 %	29.176	0,75 %	3.267	11,20 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	120.222	3,18 %	247.125	6,36 %	(126.903)	(51,35) %

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi e proventi	47.468	1,25 %	105.660	2,72 %	(58.192)	(55,07) %
- Oneri diversi di gestione	44.845	1,19 %	45.572	1,17 %	(727)	(1,60) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	122.845	3,25 %	307.213	7,90 %	(184.368)	(60,01) %
+ Proventi finanziari	42.763	1,13 %	102.747	2,64 %	(59.984)	(58,38) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	165.608	4,38 %	409.960	10,55 %	(244.352)	(59,60) %
+ Oneri finanziari	(11.698)	(0,31) %	(14.310)	(0,37) %	2.612	(18,25) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	153.910	4,07 %	395.650	10,18 %	(241.740)	(61,10) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	35.643	0,94 %	111.965	2,88 %	(76.322)	(68,17) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	189.553	5,01 %	507.615	13,06 %	(318.062)	(62,66) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	86.939	2,30 %	192.154	4,94 %	(105.215)	(54,76) %
REDDITO NETTO	102.614	2,71 %	315.461	8,12 %	(212.847)	(67,47) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
R.O.E.	1,90 %	5,97 %	(68,17) %
R.O.I.	1,24 %	2,81 %	(55,87) %
R.O.S.	3,29 %	8,12 %	(59,48) %
R.O.A.	1,26 %	3,49 %	(63,90) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	165.608,00	409.960,00	(59,60) %
E.B.I.T. INTEGRALE	201.251,00	521.925,00	(61,44) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che il Consorzio non è esposto a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti: si stanno ultimando i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione consortile, si prevede la consegna entro la fine dell'anno in corso.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

A seguito della riduzione delle figure dirigenziali, si segnala una diminuzione dei costi.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio, con il consenso del Collegio Sindacale, i seguenti costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale: euro 435 relativi alla gestione del "Progetto Risanamento Falda" (di cui il Consorzio è soggetto promotore) sostenute dal Consorzio congiuntamente alle imprese operanti nelle aree consortili aderenti al Progetto.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ossequio a quanto disposto al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa non si rilevano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

oppure

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda:

negli ultimi tempi si è ripresentato il problema delle aree ancora di proprietà consortile (circa un centinaio di ettari), sulle quali il Ministero dell'Ambiente insiste sull'obbligo del proprietario di caratterizzarle, metterle in sicurezza con interventi di emergenza e bonificarle.

La richiesta ministeriale rivolta al Consorzio, quale proprietario delle aree potenzialmente inquinate, più che presupporre responsabilità dell'Ente sotto il profilo dell'inquinamento, lo individua tra gli enti pubblici, gestori di servizi nel comparto industriale, che hanno la maggiore predisposizione ad eseguire interventi di protezione ambientale e di disinquinamento.

È chiaro che questo costituisce un'importante evoluzione del ruolo del Consorzio Industriale.

È peraltro evidente che ciò comporta un impegno di risorse economiche cui il Consorzio può far fronte solo se sostenuto dall'Amministrazione Regionale.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio a parziale copertura perdite pregresse.

Portoscuso, 15/05/2016

Consorzio Industriale Provinciale

Carbonia Iglesias

RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO 2015

All'Assemblea degli Enti Consorziati del Consorzio Industriale Provinciale Carbonia-Iglesias,

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei conti, nominato in data 30 marzo 2015 giusta deliberazione Assemblea Consorziati n. 5, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Industriale Provinciale Carbonia-Iglesias, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base dei principi della revisione legale. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

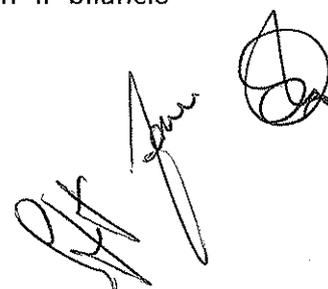
Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure di verifica al fine di poter esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. To the right of the signatures is a circular stamp or seal, also in black ink, which appears to be a professional or official mark.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;



- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori dei conti.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;



- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Vicedirettore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio dei Revisori dei conti presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori dei conti può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori dei conti ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori dei conti in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.¹;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori dei conti e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo²;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;



- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato³;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 102.614.

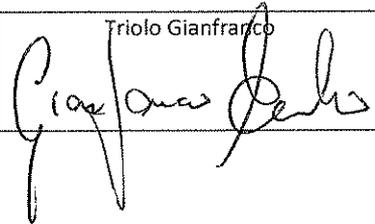
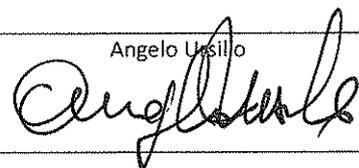
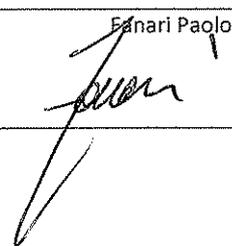
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Luogo e data Portoscuso li 22 giugno 2016

Il Collegio dei Revisori

 Triolo Gianfranco	 Angelo Ursillo	 Fanari Paolo
--	---	--